

**AL SETTORE ENTRATE DEL COMUNE DI  
VALSAMOGGIA**

**DOMANDA DI RATEIZZAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE**

**PERSONE GIURIDICHE  
(Società di capitali/ Cooperative/ Mutue assicuratrici/ Consorzi con attività esterna)**

Il/La Sottoscritto/a.....  
nato/a a..... il.....  
codice fiscale.....residente a.....  
indirizzo.....recapito telefonico.....  
fax..... e-mail.....  
in qualità di legale rappresentante di.....  
con sede legale in.....indirizzo.....  
codice fiscale/P.IVA.....  
con riferimento al debito di Euro..... risultante dai seguenti atti:

Tipologia debito	n. protocollo	Data di notifica o ricevimento

comunica di trovarsi attualmente **in una grave crisi economica/finanziaria** per cui non è in grado di pagare il debito in unica soluzione e chiede la rateizzazione del pagamento in n° ..... rate mensili

Al fine di comprovare la situazione di difficoltà economica e/o finanziaria allega la seguente documentazione:

- $\frac{1}{2n}$  ultimo bilancio approvato se non ancora depositato in CCIAA
- $\frac{1}{2n}$  prospetto di determinazione degli indici di bilancio
- $\frac{1}{2n}$  altro.....

**e dichiara:**

1) di essere informato/a che in caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate consecutive:

- il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
- l'importo residuo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione;
- il carico non può più essere rateizzato.

2) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 la presente dichiarazione e gli eventuali allegati potranno essere oggetto di controllo di veridicità da parte del Comune di Bologna, in collaborazione con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza e che, qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R.

445/2000 il dichiarante viene in ogni caso segnalato alla competente Autorità Giudiziaria e decade dal beneficio eventualmente conseguito.

3) di non aver depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182 bis R.D. n. 267/1942 - “legge fallimentare”) o presentato una domanda di concordato preventivo (art. 161 R.D. n. 267/1942- “legge fallimentare”)

Luogo e data ..... Firma.....

L'Amministrazione Comunale informa: ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 che:

- Il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo relativo alla rateizzazione e alle attività ad essa correlate e conseguenti;
- il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate manuali;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento dell'istanza/dichiarazione;
- I dati conferiti potranno essere comunicati, qualora necessario, ad altri Settori dell'Amministrazione Comunale e ad altri soggetti pubblici;
- Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nel Responsabile del Servizio;
- **Il titolare del trattamento è il Comune di Valsamoggia, con sede in Piazza Garibaldi 1 - 40053 Valsamoggia loc. Bazzano; il responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio.**

## PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INDICI

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione degli indici per la valutazione della situazione di difficoltà

### INDICE A:

indice di liquidità differita

#### Liquidità differita

##### C) ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)

- 1) Verso clienti: *(importo)*
- 2) Verso imprese controllate: *(importo)*
- 3) Verso imprese collegate: *(importo)*
- 4) Verso controllanti: *(importo)*
- 4bis) Crediti tributari: *(importo)*
- 4ter) Imposte anticipate: *(importo)*
- 5) Verso altri: *(importo)*

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- 6) altri titoli *(importo)*

**Totale Liquidità differita: *(importo)***

#### Liquidità corrente

##### C) ATTIVO CIRCOLANTE

IV Disponibilità liquide:

- 1) Depositi bancari e postali: *(importo)*
- 2) Assegni: *(importo)*
- 3) Denaro e valori in cassa: *(importo)*

**Totale Liquidità corrente: *(importo)***

#### Passivo corrente

D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

- 1) Obbligazioni: *(importo)*
- 2) Obbligazioni convertibili: *(importo)*
- 3) Debiti verso soci per finanziamento: *(importo)*
- 4) Debiti verso banche: *(importo)*
- 5) Debiti verso altri finanziatori: *(importo)*
- 6) Acconti: *(importo)*
- 7) Debiti verso fornitori: *(importo)*
- 8) Debiti rappresentati da titoli di credito: *(importo)*
- 9) Debiti verso imprese controllate: *(importo)*
- 10) Debiti verso imprese collegate: *(importo)*
- 11) Debiti verso imprese controllanti: *(importo)*
- 12) Debiti tributari: *(importo)*
- 13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: *(importo)*
- 14) Altri debiti : *(importo)*

**Totale Passivo corrente: *(importo)***

Determinazione indice di liquidità	(Liquidità differita + Liquidità corrente) : passivo corrente =
	( importo) ( importo) ( importo)
	_____

### INDICE B:

ad ulteriore dimostrazione della difficoltà a far fronte tempestivamente ai pagamenti

Debito complessivo : valore della produzione rettificato x 100 =
( importo) ( importo)
_____

Luogo e data ..... Firma.....

#### Note indice B

Debito complessivo: iscrivere l'importo complessivo di tutti i debiti nei confronti dell'amministrazione comunale (avvisi di accertamento, versamenti ecc....)

Valore della produzione rettificato: è pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico ossia, rispettivamente “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, “variazioni dei lavori in corso su ordinazione” e “altri ricavi e proventi”. Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, al denominatore dell'Indice B dovrà essere inserito, come “valore della produzione rettificato”, la somma degli importi 1-3-5 della voce A del Conto economico risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo valore della produzione rettificato è uguale a 100, il denominatore dell'Indice B (cioè il valore della produzione rettificato su base annuale) sarà pari a:  $(100:5) \times 12 = 240$ . Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione rettificato così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice B la somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

**La rateizzazione è accordata qualora l'indice A abbia un valore inferiore a uno, mentre l'aumentare dell'indice B denota una situazione di maggiore disagio economico-patrimoniale, che va a rafforzare la situazione già evidenziata dall'indice A**

## CRITERI D'ACCESSO ALLA RATEIZZAZIONE

la rateizzazione è concessa unicamente in caso di grave disagio economico, valutato sulla base della documentazione prodotta. A corredo della domanda deve essere prodotto il prospetto allegato di determinazione degli indici di bilancio. Il prospetto di determinazione degli indici di bilancio deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o da un professionista abilitato (dottore commercialista, revisore dei conti, ragioniere commercialista).

**L'ultimo bilancio approvato, se depositato in CCIAA, verrà acquisito d'ufficio.** Qualora la società ritenga di fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dall'ultimo bilancio dovrà produrre una **relazione economico-patrimoniale**:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale il Comune procede;
- sottoscritta dal legale rappresentante.

Il Comune di Valsamoggia potrà richiedere ulteriore documentazione ad integrazione della domanda, da presentarsi perentoriamente entro il termine di 10 giorni. La mancata esibizione della documentazione richiesta entro il termine fissato comporta il diniego della domanda di rateizzazione.

**3. La domanda di rateizzazione indirizzata al Servizio Entrate del Comune di Valsamoggia può essere presentata:**

- con consegna diretta all'Ufficio Protocollo;
- trasmessa tramite posta ordinaria;
- inviata tramite posta elettronica o fax, allegando copia fotostatica di documento di identità.

### **Modalità di rateizzazione:**

1. La rateizzazione viene calcolata sull'importo totale dell'atto, comprensivo di oneri e spese, secondo un piano di ammortamento a rate costanti. La prima rata decorre dalla fine del mese di concessione della rateizzazione. E' possibile richiedere la rateizzazione contemporanea di più atti, o di più debiti. In tal caso l'importo da considerare ai fini della rateizzazione sarà costituito dal debito complessivo.

2. Le rate hanno cadenza mensile, e il debito è rateizzato in un numero massimo di rate pari a:

- 24 se il debito è di importo fino a 6.000 euro;
- 48 per debiti di entità superiore ai 6.000 euro;
- L'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro.

3. In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate consecutive il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo residuo è riscuotibile in unica soluzione e non può essere oggetto di ulteriore rateizzazione. La decadenza dal beneficio della rateizzazione di avvisi di accertamento tributari comporta l'applicazione delle sanzioni per l'intero importo indicato nell'avviso e non viene applicata la riduzione prevista dalla legge. La rateizzazione non è mai consentita quando il richiedente risulta moroso relativamente a precedenti rateizzazioni.

**4. Sugli importi rateizzati si applicano gli interessi nella misura del tasso legale in vigore alla data di presentazione della domanda di rateizzazione. Gli interessi sono calcolati dall'inizio del piano di rateizzazione fino alla scadenza dell'ultima rata e devono essere corrisposti unitamente alla rata dovuta.**